

ZCZC

AGI0074 3 CRO 0 R01 / + VQZ CR06

SCHIAVI NEL 2000: DONNE E BAMBINI DAL SUDAN VENDUTI CIAD E LIBIA -

(AGI) - Roma, 9 sett.- Migliaia di individui, prevalentemente donne e bambini, vengono "catturati" nel Sudan meridionale e venduti in Libia, Ciad e negli Emirati del Golfo Persico. Lo afferma un'ichiesta di Selezione dal Reader's Digest di settembre che denuncia una verita' agghiacciante: la tratta degli schiavi nel Sudan Meridionale, gia' fiorente nel diciannovesimo secolo, e' ritornata in auge.

Migliaia di persone, con la scusa della guerra civile, dell'intolleranza religiosa, degli odi tribali, sono state protate via dalle loro case e vendute come merce. Le vicende politiche degli ultimi anni e l'imposizione della legge islamica ai non musulmani da parte del Governo di Khartoum, hanno acuito le tensioni sociali dando origine ad un conflitto etnico che ha provocato 1.200.000 morti e 5 milioni di profughi. (AGI)

Mld/Lam

09 [REDACTED] SET 96

NNNN

KBXP

ZCZC0177/RMA

WDI10136

R POL SOA R15 R07 QBXB

IRAQ: DINI ALLA CAMERA, NESSUNA 'SUBALTERNITA' VERSO USA (3)

(ANSA) - ROMA, 9 SET - DINI HA RESPINTO NETTAMENTE LE ACCUSE DI CHI HA VOLUTO INDIVIDUARE NELLA POSIZIONE ITALIANA UNA SORTA DI SUBALTERNITA' O ACQUIESCENZA ALLE DECISIONI AMERICANE. 'NON CREDO DAVVERO CHE SIA COSI' - HA DETTO DINI - NE' FRANCAMENTE APPARE CONVINCENTE RITENERE CHE SI SIA AUTONOMI SE SI CONTESTANO LE DECISIONI AMERICANE E SUBALTERNI SE LE SI COMPRENDE.

QUESTO STESSO GOVERNO - HA AGGIUNTO - NON HA ESITATO AD ESPRIMERE IN MODO ESPPLICITO E CHIARO, E IN TUTTE LE SEDI, IL PROPRIO DISSENSO RISPETTO ALLE LEGGI HELMS-BURTON E D'AMATO APPROVATE DAL CONGRESSO AMERICANO CONTRO CUBA, LIBIA E IRAN PERCHE' ERAVAMO E SIAMO CONVINTI DELLA LORO INOPPORTUNITA' E NON UTILITA'. CON LA STESSA SERENITA' ABBIAMO VALUTATO LE VICENDE DI QUESTI GIORNI RITENENDO CHE L' AGGRESSIONE IRACHENA AD ARBIL RENDESSE INEVITABILE E COMPRENSIBILE UNA REAZIONE AMERICANA'.

PER DINI 'LA REAZIONE AMERICANA SI E' CONFIGURATA NON SOLO COME SANZIONE DI UNA VIOLAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE, MA ANCHE COME MONITO AD ARRESTARE IMMEDIATAMENTE L' OFFENSIVA ED A RECEDERE ALLE POSIZIONI PRECEDENTI . QUESTO NON SIGNIFICA - HA AGGIUNTO DINI - NON VEDERE I RISCHI CHE SONO SEMPRE CONNESSI AD UN' OPERAZIONE DI CARATTERE MILITARE. ANCHE SE E' ALTRETTANTO VERO - SECONDO IL MINISTRO - CHE, COME HA INSEGNATO L' ESPERIENZA INTERNAZIONALE IN QUESTI ULTIMI ANNI, 'SPESSO LO STRUMENTO MILITARE E' FUNZIONALE AL MANTENIMENTO DELLA PACE O AL CONGELAMENTO DI CONFLITTI IN CORSO' . (SEGUE).

PE/ADI

09-SET-96 13:47 NNNN